PROGETTO "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*" - *Just Smart*

Prot. n. 234703 del 09/11/2022
DISPOSIZIONE DIRETTORIALE
N° 444 del 9/11/2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CUP: B25F22000000001

BANDO N.12/2022

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA dal titolo:

"Giustizia e uso degli algoritmi: uno studio comparato. Justice and the use of algorithms : a comparative study"

"

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;

VISTA la Legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;

VISTO *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca* di cui al D.R. n° 432 del 13/06/2018;

VISTO l'Avviso del Ministero della Giustizia per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management";

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito del suddetto Avviso, ha presentato, in qualità di Capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, una proposta progettuale dal titolo "Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart, (prot.n. m_dg.DGCPC.18/10/2021.0002230.E);

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, con Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione n. 16 del 05/01/2022, ha pubblicato l'elenco dei i progetti "semplici" – interventi a regia, ammessi a finanziamento nell'ambito citato avviso e che tra, questi, risulta anche il progetto

proposto dall'Università di Palermo, capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, dal titolo "Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart", con un punteggio finale di 57,90 e per un importo complessivo di € 8.433.453,00;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con DGCPC del 14/02/2022, prot. 60ID, ha approvato le richieste di modifiche alla scheda progetto e la proroga del progetto al 30/09/2022;

VISTA la Convenzione del 01/03/2022 tra il Ministero della Giustizia e l'Università degli Studi di Palermo che descrive i diritti e gli obblighi in capo al Beneficiario (Università di Palermo) e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell'operazione;

CONSIDERATO che tra le spese ammissibili del Progetto rientrano quelle "per assegni di ricerca - banditi ai sensi dell'art.22 della legge 30/12/2010, n.240 – e per borse di ricerca, in misura non inferiore al 60% del budget complessivo richiesto per la Macro Area di riferimento".

VISTA la richiesta della prof.ssa Silvia Izzo, responsabile scientifico del progetto "Giustizia Smart: strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di MESI 8 e dell'importo di € € 9.720,00 lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo dal titolo "Giustizia e uso degli algoritmi: uno studio comparato", da attivare nell'ambito del progetto sopra specificato;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2022 di approvazione della selezione;

ACCERTATA la copertura finanziaria su:

UA 00.13 Budget di Giurisprudenza
RICPON_CTC_2022_IZZO_BORSE (CSA)
RICPON_CTC_2022_IZZO_GIUSTIZIA_SMART (Progetto Padre)
A.15.01.02.01.01.01 Progetti ministeriali (Progetti ministeriali (PRIN, FIRB, FAR ecc…) – parte esercizio
CUP B25F22000000001

D I S P O N E

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Ministero della Giustizia –Fondi del Programma Operativo Nazionale "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" Progetto "Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart" – CUP B25F22000000001

Data di scadenza del progetto: 30/09/2023;

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari.

Responsabile Scientifico: prof.ssa Silvia Izzo

Durata: 8 mesi

Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): € 9.720,00

Titolo (Italiano): "Giustizia e uso degli algoritmi: uno studio comparato".

PROGETTO *"Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart*

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano): il progetto di ricerca è finalizzato all'elaborazione di un modello organizzativo di funzionamento degli uffici giudiziari del sud Sardegna che sia funzionale al miglioramento quali-quantitativo nell'erogazione del "servizio Giustizia" in particolare nell'ambito del processo del lavoro. L'azione progettuale oggetto della borsa consiste in uno studio di tipo comparato con gli Stati, come l'Estonia, che abbiano già implementato procedure giudiziali assistite da algoritmi, con particolare attenzione alle controversie di lavoro. Lo studio comparato è diretto ad analizzare, nel quadro dei principi generali della proposta di Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale, quali debbano essere le caratteristiche di un modello di algoritmo deterministico, che possa assistere le decisioni giudiziali in una o più fasi del processo e che, in questa funzione, eviti ogni possibile discriminazione sulla base dei fattori vietati dalla legge.

Titolo (Inglese): "Justice and the use of algorithms: a comparative study".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese): The research project is aimed at defining an organization model for judicial offices holders in South Sardinia in order to improve the quality and quantity of the services offered by the judiciary system as a whole, with a focus on labour law litigation. The research activity consists in a comparative study with legal systems like Estonia which has already implemented judicial making procedures assisted by the use of algorithms, with a focus on labour law disputes. The comparative study is aimed at defining , in the framework of the general principles enshrined in the proposal of a EU Regulation on Artificial Intelligence, an hypothesis of deterministic algorithm, capable of assisting the judicial decision making in different phases of the process, avoiding any possible discrimination on grounds forbidden by the law.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea quadriennale, Specialistica o Magistrale in Giurisprudenza o titoli stranieri equipollenti.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

a) Altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) La frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) Assegni di ricerca;

d) Rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;

e) Attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

a) Tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;

b) Non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;

c) Non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte;

d) Tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A** potranno essere inviate**:**

A) a mezzo servizio postale con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, via Sant'Ignazio, 17, CAP 09124 - Cagliari,

B) tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it.

improrogabilmente entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul sito UniCa al link https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale**;
b) **curriculum formativo e professionale reso sotto forma dell'autocertificazione;**
c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;

f) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità**;

g) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: Bando 12/2022 "Giustizia e uso degli algoritmi: uno studio comparato"

Responsabile scientifico: prof.ssa Silvia Izzo

Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta, di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Sono titoli valutabili:

A) Voto di Laurea (fino a 10 punti) - votazione da 91 a 100: punti 2; - votazione da 101 a 105: punti 4; - votazione da 106 a 109: punti 8; - votazione 110 e 110 con lode: punti 10
B) Titoli post lauream su materie oggetto del bando: fino a 10 punti
C) attività di ricerca sui temi oggetto del bando: fino a 20 punti
D)attività lavorativa sui temi oggetto del bando: fino a 10 punti
E) pubblicazioni inerenti i temi oggetto del bando: fino a 10 punti

Il colloquio (sino a 40 punti) verterà su:

Conoscenza dei temi oggetto del bando, fino a 20 punti

Conoscenza della lingua inglese che sarà verificata attraverso il colloquio, fino a 20 punti

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il candidato vincitore deve manifestare la disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca anche presso gli Uffici Giudiziari del distretto di Corte di Appello di Cagliari, sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico e segnatamente Corte d'Appello di Cagliari, Tribunale di Cagliari, Tribunale di Oristano, Tribunale di Lanusei.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Giustizia.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

PROGETTO "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*" - *Just Smart*

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Carla Congia (Dipartimento di Giurisprudenza).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

IL DIRETTORE

Prof. Cristiano Cicero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa